

FESTA DELL'EPIFANIA.

Ingorgo nella calza E la Befana porta il carbone-smog

La calza si riempie di smog mentre i romani comprano i giocattoli alle bancarelle. È l'ingorgo della Befana. Fascia blu «sforacchiata» con il benestare del vigile, ma le auto sono finite incolonnate anche sul Gra. Epifania senza neve al Terminillo. «Vecchina» in groppa a un asino a Calcata. E il sindaco Rutelli ha festeggiato con i motociclisti le sue «nozze d'argento» con il motorino. Il Bambinello dell'Ara Coeli (una copia) ha benedetto la città.

NOSTRO SERVIZIO

I romani hanno preso l'automobile per curiosare tra le bancarelle di giocattoli e acquistare dolciumi da mettere nelle calze-dono per bimbi e amici. E nel rispetto della tradizione non è mancato l'ingorgo della Befana. I vigili urbani per non far respirare ai pedoni i gas di scarico a pieni polmoni sono ricorsi alla chiusura a «soffietto» dei varchi della fascia blu. Così ci sono stati momenti in cui il transito è stato vietato anche al possessore del bollo d'accesso al centro storico, e altri in cui il perimetro «blu» è stato «sforacchiato» con il benestare del vigile di turno. Ma questi rimedi non hanno fermato gli intasamenti. La sala operativa della municipale ha così segnalato un traffico intenso ovunque: a Prati e a Trastevere, a via Nazionale come a San Giovanni. Auto in fila indiana anche sulle consolari e sul Gra.

pezzato e l'immane scopa, hanno percorso in lungo e in largo piazza Navona, durante la manifestazione indetta dal Comitato di lotta per la casa. «La Befana è ritornata, ma la casa non l'ha portata». «Rutelli, se sei un befanone vieni con il contratto della casa in mano». Questi gli slogan delle famiglie che da anni occupano appartamenti comunali mai assegnati e scuole inutilizzate. Numerose in tutta la città le manifestazioni dell'Epifania. All'Araccoli è tornato il Bambinello - una copia in legno d'olivo dell'originale rubato il 1 febbraio scorso - e la capitale come da copione è stata benedetta.

Al Golden Circus c'era la «Befana della polizia», organizzata dal sindacato Stulp. Sono intervenuti il sindaco Rutelli e il questore Vincenzo Sucasca. I commercianti all'ingrosso hanno riempito una carrozza di doni, che sono poi stati distribuiti ad enti assistenziali, al comando del vigile del fuoco e dei vigili urbani. E ancora: Re Magi a cavallo e Befane in «Rolls Royce» sotto il cupolone di San Pietro, dove romani e turisti si sono recati per ascoltare le parole del Papa prima della recita dell'«Angelus» domeni-

cale. E «volava» anche Rutelli: lasciava il tendone del circo per andare a festeggiare le sue «nozze d'argento» con il motorino in compagnia dei motociclisti. Dai cantanti il sindaco ha ricevuto due calze: la prima conteneva le proposte dell'associazione per la creazione di parcheggi per le due ruote, nell'altra le foto di un carr ion pieno di doni destinati ai bimbi meno fortunati.

E nel resto del Lazio? A Calcata, in provincia di Viterbo, la Befana è arrivata in groppa ad un somarello. Promotore dell'iniziativa il sindaco del caratteristico borgo medievale, Luigi Gasperini, l'architetto Paolo Portoghesi e il presidente del circolo vegetariano Paolo D'Apini. Il corteo, preceduto da una biga d'epoca con a bordo lo stesso Portoghesi e sua moglie ha percorso le vie del centro storico. Altre iniziative si sono svolte a Bagnaia, dove l'Avis ha organizzato una piccola maratona; a Civitavecchia dove l'effigie della Befana è stata portata in corteo per le vie della cittadina preceduta da una banda musicale ed a Marta dove «Gli amici del drago» hanno organizzato un corteo storico con re magi e cammelli. Epifania all'insegna del freddo in tutta la provincia reatina. Sul Terminillo non nevica più. Le piste però sono ancora chiuse per la scarsità della neve, appena cinque centimetri di altezza. La «montagna di Roma» è stata tuttavia invasa dai turisti. Nel capoluogo, comunque, non è mancato il tradizionale scambio di doni, soprattutto per i bambini, presso la questura e nelle caserme dei carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco. Infine pranzo e giocattoli a Villa Miani per gli orfani del Don Orione.

Traffico in tilt, i vigili aprono i varchi della «fascia blu»
Rutelli festeggia le sue «nozze d'argento» col motorino



La Befana carica di doni, per le vie della città

Acqua e sapone sulla folla che aspettava la «neve» a Latina

La favola della Befana prevede anche carbone e cenere per i cattivi ma a Latina l'alta sera pioveva acqua e sapone dal cielo. Come un castigo, l'«insospettata» è caduta sulla folla che si era radunata in piazza del Popolo per assistere all'abbraccio storico tra Babbo Natale e la «vecchina» dei regali, giunta in città con il tradizionale abito rappazzato e l'indimenticabile scopa. La manifestazione era curata dai vigili del fuoco, con il patrocinio del Comune di Latina. E il sindaco al termine dell'effetto scenografico previsto avrebbe dovuto distribuire i regali ai dipendenti degli enti pubblici. Ma ecco l'imprevisto, fuori dal copione. Sarebbe andata così: un vigile del fuoco travestito da Befana stava scendendo lungo il cavo d'acciaio che collegava i due palazzi opposti della piazza. Ad attenderlo, a braccia aperte sotto i portici, c'era Babbo Natale, con tanto di abito rosso e barba bianca. All'improvviso l'incidente di percorso: non è risultata idonea in strana mistura di acqua e sapone «separata» dalle pompe dei vigili del fuoco. L'effetto neve durava pochissimo e tutto diventava pioggia appiccaticcia che si rovesciava sulla folla che stava con il naso all'insù. Inevitabile il fuggi fuggi generato. Qualche incidente di poco conto e la serata di festa si è conclusa in questura, a contare i danni. La gente che era sulla piazza di Latina ha fatto la fila per denunciare i danneggiamenti subiti, l'«insospettata» dell'Epifania ha bagnato abiti e pellicce.

Brambati/Ansa

Civitavecchia. Destituito Meloro: «È una vendetta politica»

«Non ha appoggiato il Polo» e Fiori commissaria il porto

Da ieri il Consorzio del porto di Civitavecchia ha un nuovo commissario. L'ex presidente del Cap Raffaele Meloro è stato messo alla porta con un decreto del ministro Publio Fiori. «Una scelta manageriale» per il deputato forzista Beccchetti. Ma il dirigente destituito replica: «È una vendetta, un avvertimento per chi non si schiera con la destra. Hanno fatto pagare il mio rifiuto ad appoggiare il candidato del Polo alle amministrative».

SILVIO BERANGELI

CIVITAVECCHIA. «Sono stato destituito perché non ho voluto appoggiare il candidato del Polo delle libertà al ballottaggio per l'elezione del nuovo sindaco di Civitavecchia». È il commento duro dell'ex presidente del Consorzio del Porto Raffaele Meloro, messo da parte con un decreto del ministro dei Trasporti Publio Fiori. Da ieri, a capo dell'organismo pubblico che governa le attività dello scalo è stato nominato un commissario straordinario, il capitano di vascello Pierluigi Piccolo, attuale comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia. «Sono state alterate tutte le procedure», dice Meloro. «Ero stato nominato commissario straordinario il 15 luglio, sarei dovuto rimanere in carica fino al 15 gennaio. La scelta dei tempi per la mia destituzione ha il carattere

molto chiaro di una vera e propria vendetta, maturata dopo l'insuccesso del candidato della destra alle amministrative, dopo il mio no di antifascista». In prima linea nella guerra all'ex presidente del consorzio si era subito distinto lo sparuto gruppo che fa capo al sindacato di destra Cisa. Volantini e manifestanti con attacchi personali avevano preceduto di qualche giorno le pressioni verso il governo dell'onorevole Paolo Beccchetti. Il parlamentare, eletto nel collegio di Civitavecchia per il Polo delle libertà, aveva sollecitato a più riprese il ministro Fiori a mettere da parte il commissario straordinario Meloro. «Non c'è stata nessuna sete di vendetta - ora replica alle accuse di Meloro il deputato forzista -. Non abbiamo mai chiesto il suo voto. Confermo di avere richiesto al ministro dei Trasporti

di dare un segnale di reale cambiamento per il porto di Civitavecchia con la nomina di un commissario che avrebbe interrotto la lunga gestione di Meloro, non priva di ritardi per lo sviluppo dello scalo». Ma nell'ambiente del porto, dai dirigenti della Compagnia dei lavoratori portuali agli spedizionieri, si parla di una resa dei conti con duello finale e sparatoria in stile far-west: «Meloro ha pagato l'appoggio alla lista dell'Antemurale che ha sostenuto dal primo turno la candidatura a sindaco del pidessino Pietro Tidei. Non è stato al gioco della destra. Qualcuno se l'è legata al dito e ha voluto dare l'esempio». Un messaggio chiaro, un segnale di guerra aperta che preoccupa la sinistra cittadina. Proprio in queste prime settimane di insediamento della nuova giunta in città si sono moltiplicate le voci incontrollate di provvedimenti giudiziari, perfino dell'arresto di esponenti di spicco della nuova maggioranza. «C'è un brutto clima - dichiara ancora l'ex presidente Meloro -. Se non fosse stato sollecitato dai parlamentari locali, il ministro Fiori mi avrebbe lasciato al mio posto. Il nostro Consorzio è l'unico a livello nazionale con un attivo di cassa di più di quattro miliardi. Non c'è stata mai rottura con il mondo degli operatori e con la Compagnia portuale, anche nei momenti di grande tensione seguita ai decreti del ministro Prandini. Gruppo di sostenitori di Meloro ha annunciato ricorso al Tar. Il caso viene seguito con attenzione dalle organizzazioni sindacali centrali».

PARTITO E SOCIETÀ
NUOVI RUOLI, FUNZIONI, METODI DI LAVORO NELLA POLITICA DI BASE
SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE POLITICA
Sezione Pds «Portuense-Villini» - Via Pietro Venturi, 33
Fino al 3 Febbraio 1995

Giovedì 5 gennaio 1995 ore 18,00
La nuova forma-partito: modelli organizzativi e confronto
Relatori: Roberto Morassutti, Lorenza Predome, Andrea Jemolo

Venerdì 13 gennaio 1995 ore 18,00
Politica e territorio: le funzioni di elaborazione, proposta e iniziativa
Relatori: Roberto Giuglioli, Carlo Leoni, Mauro Zani

Venerdì 20 gennaio 1995 ore 18,00
Metodi di comunicazione e nuovi linguaggi della politica
Relatori: Gloria Buffo, Alberto Leiss, Elio Matarazzo

Venerdì 27 gennaio 1995 ore 18,00
La politica come servizio: l'organizzazione dei bisogni e delle risposte nel territorio
Relatori: Bianca La Rocca, Marcella Mulino, Silvia Paparo

Venerdì 3 febbraio 1995 ore 18,00
Il finanziamento: verso un'autogestione della politica
Relatore: Roberto Nardi

Comitato Organizzatore
Sezioni Pds: Alberone, Balduina, Campitelli, Cassin, Garbatella, Mazzini, Gianicolense, Montesacro, Portuense-Villini, Paolo Spriano, Testaccio, Trastevere.

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione Portuense-Villini, Tel. 55264347 - Fax 5501875
Coordinatore: Mauro Belardi, Tel. 5579852

UN PUNTO . E A CAPO
Pub, Musica Live, Ristorante
Cinema, Dibattiti, Giochi.
Dal 2 al 7 gennaio 1995
dalle 16 in poi all'ex Ristorante Flavio in via Garibaldi - Rieti

PROGRAMMA

Corrado, ore 18

- Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto - Regia di Pelli
- Senso - Regia M. Antonioni
- Berlinguer ti voglio bene - Regia R. Benigni
- Cosa mi dici di Willy?
- Verso sera - Regia di F. Archibugi
- Molcolm X - Regia di Spike Lee

20 gennaio, ore 19

- Lezioni di sceneggiatura sul film Senso. Interviene: Gabriella Lucantonio docente di storia e critica del cinema all'università de l'Aquila
- Maggioranze e minoranze... alla ricerca delle regole? Intervengono: Nicola Zingaretti, Coordinatore Nazionale della Sinistra Giovanile, Domenico Giraldi, Segretario regionale del Pds.
- Liberi di essere sicuri... Dibattito su A.I.O.S. e dintorni. Intervengono: Iana Gritti, Responsabile nazionale ragazze della Sinistra Giovanile, Gianpaolo Natalini, Intellettivologo.
- Scuola e Università i movimenti del 1994. Intervengono: Valentino Valentini, Responsabile nazionale studenti Sinistra Giovanile, Stefano Francesca, Responsabile nazionale Università della Sinistra Giovanile.

Musica Live, Pub, Ristorante, ore 20,00.
2-7 Gennaio Francesco Petroni
3-5 Gennaio Gianluca e Roberto
4-6 Gennaio Ironea

L'Associazione culturale **«L'ISOLA CHE NON C'È»** organizza **Domenica 8 Gennaio una visita guidata alla Basilica: «San Lorenzo fuori le mura»**
Appuntamento ore 16.00 davanti la chiesa
Quota di partecipazione Lit. 5.000
Per informazioni telefonare al n. 41730851 dalle ore 19.00 alle 20.30.

CASA DELLE CULTURE Il libro del martedì incontro autori-lettori
Antonio Maccanico, Rosa Russo Jervolino, Francesco Rutelli
presentano il libro di Giorgio Napolitano
DOVE VA LA REPUBBLICA - Rizzoli
Sarà presente l'autore
MARTEDÌ 10 GENNAIO 1995, ore 18.00
Via S. Crisogono, 45 - Roma Tel. 06/58310252-3

MARTEDÌ 10 GENNAIO ORE 15.30
presso la Direzione - Via delle Botteghe Oscure, 4
COMITATO REGIONALE E PRESIDENZA C.R.G.
O.D.G.: «PROSPETTIVE POLITICHE ALLA REGIONE»
Relazione del Segretario Regionale **DOMENICO GIRALDI**

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO ORE 17.30
c/o V piano Direzione
COMITATO FEDERALE
Odg: «Discussione iter congressuale»

CINEMA FORUM
«Cult & Politics»

Il Cinforum «Cult Movies» in occasione del ciclo di film
«mass media, comunicazione, immagine, potere»

5 gennaio h. 20,30 Bob Roberts
12 gennaio h. 20,30 Talk potere
19 gennaio h. 20,30 Talk Radio
26 gennaio h. 20,30 Quinto potere

ORGANIZZA

• Un incontro sul libro «Sotto la notizia niente»
partecipa l'autore: Claudio Fracassi direttore del settimanale «Avvenimenti»
Mercoledì 11 gennaio 1995 h. 20,30

• «Il bisione all'assalto della Rai» cronaca di una occupazione
interviene: Lilli Gruber giornalista TG1
conduce: Ennio Remondino giornalista TG1
Mercoledì 18 gennaio 1995 h. 20,30

• «Come difendersi dai mass media» l'urgenza di nuove regole
interviene: Mirella Bucchen, giornalista
partecipa: Silvana Pisa segretaria Federazione di Roma del Pds
relazione su: Come i messaggi si diffondono di Eugenio Lombardo
Mercoledì 25 gennaio 1995 h. 20,30

SEZIONE GIANICOLENSE DEL P.D.S. Via T. Viperà 5/A Tel. 58209550

Federazione di Tivoli Sez. Pds di Anticoli Corrado

OGGI 7 GENNAIO ORE 18.00
FESTA DEL TESSERAMENTO 1995
Interviene Annarosa Cavallo
Cons. Reg. Pds